

# Abbandonati cani, gatti e... cavalli

## Roma

Anche gli animali pagano il conto della crisi. Alla solita impennata estiva di abbandoni di cani e gatti si sono aggiunti, sostiene il Comitato bioetico per la Veterinaria, anche i cavalli. Non solo: si riducono drasticamente le cure in caso di malattia, la prevenzione e le richieste di eutanasia. "È presto per avere dati ufficiali - spiega il presidente del comitato, Pasqualino Santorini - ma la tendenza è quella di un aumento di abbandono degli animali dovuto alla crisi economica". Santorini è convinto: "Oggi si fa molta meno prevenzione". Una

percezione, continua, "largamente diffusa negli ambulatori veterinari" e confermata "dai dati provenienti dalle stesse case farmaceutiche". A farne le spese, anche i cavalli. "La crisi del settore ippico e quella economica più generale - spiega Donatella Loni, Presidente dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Roma - ha determinato una contrazione dell'80% nel settore dell'allevamento e della produzione". Una tendenza poco nota che va avanti da qualche anno, ma che oggi è in caduta libera, particolarmente in zone di pascolo come Umbria e Liguria. (CITY)



**Allevamento** È in piena crisi.